

## COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Lunedì 6 gennaio EPIFANIA:  
in chiesa a SAREGO dopo la S.Messa  
delle ore 11,00 consegna  
degli attestati di partecipazione  
al Concorso Presepi 2024



in chiesa a MELEDO ore 15,00 BENEDEZIONE dei BAMBINI....  
Vi aspettiamo numerosi!

segue al Centro parrocchiale  
la BEFANA che porta le calze ai bambini  
.....le FRITOLE ...e tante e tante altre sorprese....



## Venerdì 10 gennaio ADORAZIONE EUCARISTICA

chiesa Monticello ore 15,00 - 16,00

chiesa Meledo ore 20,00 - 21,00



L'adorazione non è un allontanarsi dalla vita:  
piuttosto è lo spazio per dare senso a tutto, per ricevere il dono dell'Amore di  
Dio e poterlo testimoniare nella carità fraterna. (Papa Francesco)

Venerdì 10 gennaio ore 20,00 in chiesa a Sarego  
incontro genitori e padrini dei bambini  
che riceveranno il Battesimo domenica 12 gennaio



Domenica 12 gennaio  
ore 16,00 Battesimo di  
Tommy Gaspari  
Emily Palen Martinez  
a Sarego



Due piccoli occhi per guardare Dio.  
Due piccole orecchie per udire la sua  
Parola.  
Due piccoli piedi per seguire la sua strada.  
Due piccole labbra per cantare le sue lodi.  
Due piccole mani per fare il suo volere.  
E un piccolo cuore per amarlo per sempre.

**Il Battesimo è l'inizio di  
un grande cammino**



## USCITA ACR 11 e 12 gennaio 2025

Ritrovo ore 15,30 Centro Parrocchiale Meledo

Per iscriversi mandare un messaggio  
al 345 39 11 670  
per i ragazzi dalla 3 elementare alla 3 media



Il Gruppo Missionario di SAREGO invita coloro che intendono iniziare  
o rinnovare l'ADOZIONE A DISTANZA  
a versare la quota entro fine gennaio



Inoltre per l'abbonamento a "Chiesa Viva" (€ 13,00)  
versare la quota sempre entro gennaio  
ai rispettivi referenti parrocchiali



PRE-AVVISI -

Il Gruppo Missioni di Monticello di Fara  
Propone da martedì 14 a venerdì 17 gennaio  
i Crostoli.

(Chi vuole venire a dare una mano è bene accetto)

\*\*\*\*\*



**ANNO SANTO :**  
Un anno per ritrovare la gioia della fede

Sono tre gli inviti che ci arrivano dal Giubileo:  
• Ritrovare la speranza come compagna della nostra  
quotidianità:

- recuperare la dimensione comunitaria della nostra fede e
- impegnarci per un cambiamento possibile già da questa vita.

" Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa  
del bene....Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la  
speranza". (Papa Francesco)

LUNEDI'	06-gen	EPIFANIA del SIGNORE	
MELEDO	ore 8,00	S. Messa -	
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa -	
MELEDO	ore 10,30	S. Messa -	
SAREGO	ore 11,00	S. Messa -	
VENEDI'	10-gen		
Casa di Riposo Meledo		ore 10,00	S.Messa - Attilio, an. Don Pio Cavedon
SABATO	11-gen	<i>S. Iginò</i>	
SAREGO	ore 17,00	S. Messa - 30° Bertilla Marangoni Mastrotto, Giancarlo e Stefano Rotondi, Teresa Sartori, Rosetta Sinico, Maria Rosa e def.fam.Dal Ferro Florindo Mascotto	
MONTICELLO	ore 18,00	S. Messa - Adele Tornicelli, Pietro Ghiotto, Francesco Salvadori, an. Antonio Masiero e Luigia, an. Ottavio Mastrotto, def.fam.Lotto, Vittorio Zardini, Natalina Crivellaro, Antonio Grisello, an. Giovanni Zuccante, Lina Saggioro, Felice e Mirella Schiavo, Francesco Crestani, Maria Longo	
MELEDO	ore 19,00	S. Messa - an. Angelo Dalla Libera, an. Giovanni Pettena, Maria Bertoldo	
DOMENICA	12 -gen	BATTESIMO del SIGNORE	
MELEDO	ore 8,00	S. Messa - Angelo Molon, Olga Bettega, Aldo Chiarello e Giuseppina, Rino Panarotto e F.Ili	
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa - Giovanni Rossetto	
MELEDO	ore 10,30	S. Messa - Ermelinda Fontana, Antonio Gonzato	
SAREGO	ore 11,00	S. Messa -	

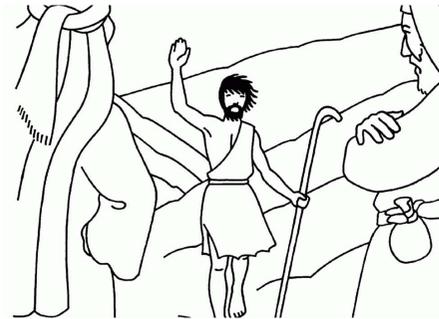
Per comunicazioni: Canonica: **0444 820808** don Lino Smiderle cell. **333 8988060**  
per accedere rapidamente al sito internet scrivere su GOOGLE: **UPmemosa**



**UNITA' PASTORALE**  
**MELEDO - MONTICELLO DI FARA - SAREGO**  
Anno 6 - Settimana dal 06 al 12 gennaio 2025



**Parola del Vangelo:** In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo... E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi. (Gv 1, 1-18)



## E LA TENEREZZA ERA DIO

Giovanni comincia il Vangelo con un canto che ci chiama a volare alto, un volo d'aquila che proietta Gesù verso i confini del tempo.... I primi versetti del Vangelo di Giovanni io li capisco così: "In principio era la tenerezza, e la tenerezza era presso Dio, e la tenerezza era Dio... e la tenerezza si è fatta carne e ha messo

la sua tenda in mezzo a noi".

Questo ci assicura che un'onda amorosa viene a battere sulle rive della nostra esistenza, che c'è una vita più grande e più amante di noi, alla quale attingere. Cristo non è venuto a portarci una nuova teoria religiosa, ci ha comunicato vita, pulsante di desiderio. Sono venuto perché abbiate la vita, in pienezza (Gv 10,10). Gesù non ha compiuto un solo miracolo per punire o intimidire qualcuno. I suoi sono sempre segni che guariscono, accrescono, sfamano, fanno fiorire la vita in tutte le sue forme; il Vangelo ci insegna a sorprendere perfino nelle pozzanghere della vita il riflesso del cielo. E in noi, il suo volto.

"Veniva nel mondo la luce vera che illumina ogni uomo", nessuno escluso. "La luce splende nelle tenebre, ma esse non l'hanno vinta".

Ripetiamolo a noi e agli altri, in questo mondo duro: le tenebre non vincono. Mai. "Venne fra i suoi ma i suoi non l'hanno accolto". Dio non si merita, si accoglie. Facendogli spazio in te, come una donna fa spazio al figlio piccolo che le cresce in grembo.

Dopo il suo, è ora tempo del mio Natale: Cristo nasce perché io nasca, nuovo e diverso. Sta a noi camminare e cercare dietro una stella, come i Magi.

E anche ringraziare chi ci ha aiutato a viaggiare verso Dio, chi è stato per noi una stella: forse un libro, un prete, un amico, una mamma.

"E la vita era la luce". Cerchi luce? Ama la vita, abbine cura, falla fiorire.

Amala, con i suoi turbini e le sue tempeste ma anche con il suo sole e i suoi fiori appena nati, in tutte le Betlemme del mondo.

Amala! È la tenda del Verbo, il santuario che sta in mezzo a noi.

(P.Ermes Ronchi)

